

IL PROGETTO

Il progetto consisteva in un forno industriale analogo a quello definito a "fuoco continuo" sistema Hoffmann, ma diverso dal forno brevettato, in quanto aveva una torre, per la fuoriuscita del fumo della combustione, a sezione quadrata. La scelta si orientò verso un forno continuo perché la velocità di cottura era imparagonabile rispetto a quella delle fornaci provvisorie: se con una fornace a fuoco intermittente i tempi di attesa erano da 5 a 30 giorni, con il sistema a fuoco continuo non esistevano tempi morti e inoltre non si voleva corrispondere il compendio per ottenere la privativa ad erigere un forno Hoffmann.

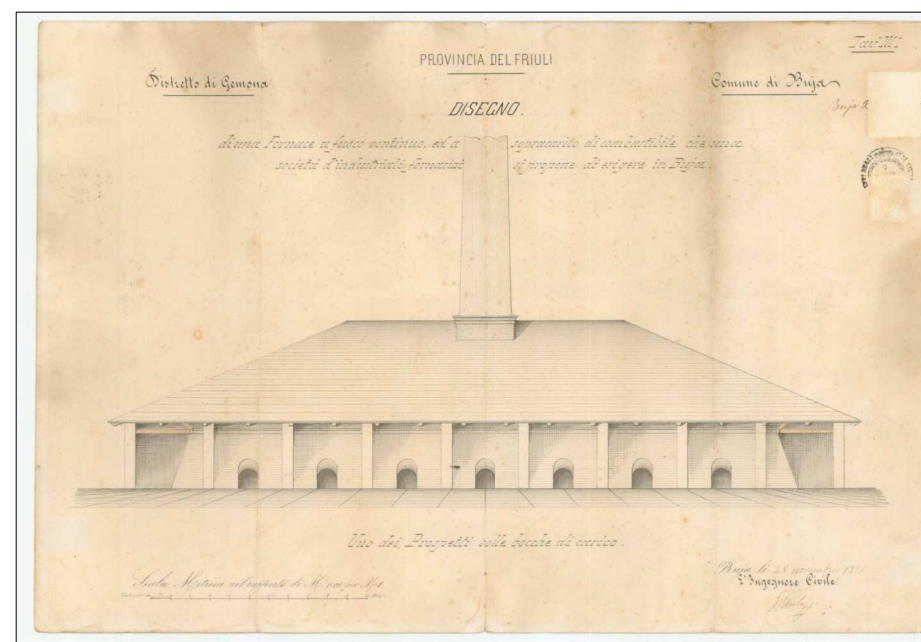
Le tavole originali del progetto sono ancora conservate dalla famiglia Calligaro Benito che testimoniano il passato dell'antico impianto ormai non più esistente. Il progetto consiste in due tavole, di rara bellezza, la tavola 3 e 4 datate 28 XI 1876. Sono ovviamente, fatte a mano e a colori e come dimostra la scrittura risalgono ad un'epoca lontana dalla nostra.

Dalle tavole si legge chiaramente:

"disegno di una fornace a fuoco continuo ed a sopraccarico di combustibile che una società di industriali fornaciai si propone di erigere in Buja"

La dicitura fu usata volutamente per ottenere l'autorizzazione da parte della Prefettura **(3)** ad edificare la fornace.

Entrambi le tavole sono riprodotte con un'attenta scansione, qui a lato.



Riproduzione delle tavole di progetto della fornace. Archivio Calligaro

